

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2019, n. 1713

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L'art. 5 c. 1 del Decreto Legislativo 102/2004 "Interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva" stabilisce che *"possono beneficiare degli interventi del presente articolo, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province autonome ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'articolo 6, che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile"*;

L'art. 5 c. 4 del medesimo Decreto Legislativo 102/2004 stabilisce che *"sono esclusi dalle agevolazioni previste al presente articolo i danni alle produzioni ed alle strutture ammissibili all'assicurazione agevolata"*;

L'art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze reviste dalla normativa medesima. In particolare la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento. Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo;

Il Decreto Legislativo all'art. 5 comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole;

Il medesimo decreto all'art. 5 comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;

Il medesimo decreto all'art. 6 comma 1 statuisce che al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

In considerazione del fatto che alcuni eventi avversi, che hanno recentemente interessato il territorio regionale, pur compresi nel Piano Assicurativo Nazionale, sono stati oggetto di deroga al citato art. 5 c. 4 del D.Lgs 102/2004 e che pertanto il Ministero ne ha dichiarato lo stato di calamità; l'accertamento dei danni di cui all'art. 6 c.1 del medesimo D. Lgs 102/2004 va effettuato nei tempi e nei modi previsti da legge, ancorché nel più breve tempo possibile ai fini di una corretta stima del danno subito dal territorio;

I Servizi Territoriali competenti della Regione Puglia, coordinati dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, hanno pertanto necessità di effettuare gli opportuni sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura

e l'entità del danno, nella maniera più celere possibile, anche precedentemente l'eventuale promulgazione della norma che deroghi all'art. 5 c. 4 del Decreto Legislativo 102/2004 ai fini dell'accertamento della sussistenza delle condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo per l'emanazione del decreto di dichiarazione dello stato di calamità.

Propone, pertanto, alla Giunta Regionale di:

- dar mandato ai Servizi Territoriali competenti della Regione Puglia, previa coordinamento della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di voler porre in essere quanto previsto dall'art. 6 c.1 del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii anche in assenza di deroga normativa al citato art. 5 c. 4 del D.Lgs 102/2004.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR. N. 28/01 E S.M..I.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla normativa vigente

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- dar mandato ai Servizi Territoriali competenti della Regione Puglia, previa coordinamento della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di voler porre in essere quanto previsto dall'art. 6 c.1 del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii anche in assenza di deroga normativa al citato art. 5 c. 4 del D.Lgs 102/2004;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO